

Investire nel tempo delle transizioni: meglio non sbagliarsi che avere ragione!

Negli ultimi anni, lo scenario globale ha assistito a **cambiamenti** socioeconomici, politici ed energetici sempre più **rapidi e significativi**, che hanno avuto un profondo impatto sui mercati finanziari. Allo stesso tempo, il materializzarsi sempre più frequente di **eventi imprevedibili** (COVID-19, conflitto russo-ucraino) ha costituito un'ulteriore sfida per gli investitori.

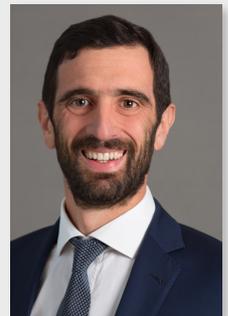
Alla luce di questi fattori e dell'attuale contesto di **crescente incertezza**, è fondamentale mantenere un approccio d'investimento strutturato, basato sulla regola aurea: **meglio non sbagliarsi che avere ragione**. In un contesto volatile è **infatti più semplice e sicuro investire in società che hanno "già vinto"**, invece di tentare di identificare in anticipo i futuri unicorni. Con questo approccio è possibile ottenere ritorni attraenti, riducendo notevolmente al contempo il rischio d'investimento.

Nella pratica, il principio si declina in tre punti: primo, limitare l'universo investibile a **settori maturi**, trainati da **spinte secolari** e non passeggiare; secondo, focalizzare i propri investimenti in società *leader* con alta capacità di adattamento a nuove situazioni, applicando il principio darwiniano del *survival of the fittest*; terzo, mantenere nelle proprie strutture d'investimento un **ampio margine di sicurezza**.

Martino Ghezzi, Partner Park Square Capital, LLP

Responsabile del fondo di Mezzanine, Martino è con Park Square dal 2008 ed è parte sia del Comitato Esecutivo che del Comitato d'Investimento.

Dopo aver aperto l'ufficio di New York nel 2014, è rientrato in Europa nel 2022. In precedenza, ha lavorato a Londra presso Citigroup e McKinsey ed è laureato in Economia all'Università Bocconi.



Martino Ghezzi, Partner - Park Square Capital, LLP
Email: martino.ghezzi@parksquarecapital.com

Annual Meeting di studio dedicato alle Fondazioni di origine Bancaria
"Le Fondazioni di origine Bancaria nel tempo delle grandi transizioni"

Il primo punto si fonda sulla tesi che, in un contesto di transizione, i **settori più stabili e difensivi** saranno meno suscettibili alle variabili macroeconomiche e meno esposti a stravolgimenti tecnologici o strutturali. Il rischio che un nuovo prodotto cambi radicalmente le dinamiche di mercato è più alto in settori non ancora sedimentati (per esempio il mercato dei *social network*) che in quelli maturi e ordinati da tempo (per esempio il settore della sanità).

Il secondo punto supporta il tema che un attento processo di selezione renderà possibile identificare i partecipanti più forti di un dato settore, con un alto grado di **differenziazione e adattabilità** a nuove condizioni. Per esempio, nel contesto di inflazione attuale, un *player* differenziato sarà in grado di alzare i prezzi e difendere con successo la propria marginalità. Le aziende più affermate e stabili di un settore difficilmente avranno una crescita esponenziale, ma saranno quelle con la più alta probabilità di **rimanere rilevanti** nel lungo periodo.

Il terzo punto evidenzia come sia cruciale mantenere un **ampio margin of safety** qualora lo scenario muti in direzione inaspettata e negativa. In questo senso, gli strumenti di credito beneficiano di un ampio "cuscinetto" di valore (*l'equity value*) a difesa dei ritorni in uno scenario avverso. Scegliendo le società *leader* in settori difensivi, sarà possibile investire in strumenti di credito ad alto rendimento con allo stesso tempo i più alti margini di sicurezza.

Park Square Capital, LLP

Park Square Capital è un gestore di fondi di *Private Debt* con sede a Londra, con circa \$13 miliardi di *asset under management* tra veicoli di credito *senior* e subordinato. La società finanzia direttamente aziende europee e statunitensi di medie e grandi dimensioni, controllate da fondi di *private equity*. È stata istituita nel 2004 da Robin Doumar, già capo del fondo di Mezzanine di Goldman Sachs, e da allora mantiene la propria indipendenza.



Nel corso degli anni, Park Square ha investito oltre \$21 miliardi in diversi cicli di mercato. Park Square Capital conta oltre 100 dipendenti, tra cui 20 investitori *senior* con una media di circa 15 anni di esperienza ciascuno nel campo del *Private Debt*. La società ha uffici a Londra, New York, Parigi, Francoforte, Stoccolma, Seoul, Tokyo e in Lussemburgo.

Sito web: www.parksquarecapital.com